

Determinazione Dirigenziale

N. 879 del 08/06/2017

Classifica: 001.15

Anno 2017

(6801325)

<i>Oggetto</i>	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'. INTEGRAZIONE INCARICO AVV. IRENE ROMOLI. CIG Z101ED5983.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE URP, COMUNICAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PARI OPPORTUNITA' ED ANTICORRUZIONE
<i>Riferimento PEG</i>	393
<i>Centro di Costo</i>	393
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. Gianfrancesco Apollonio
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	APOLLONIO GIANFRANCESCO - DIREZIONE URP, COMUNICAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PARI OPPORTUNITA' ED ANTICORRUZIONE

ZEOSI

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2017	19234	.	€ 1.603,90

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che, con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2010, è stato rinnovato alla Dottoressa Maria Grazia Maestrelli l'incarico di Consigliera di Parità della Provincia di Firenze (ora Città Metropolitana) ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e che la stessa opera attualmente in regime di *prorogatio*, nelle more della nomina della nuova Consigliera da parte del Ministero, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 198/06;

VISTE le attribuzioni assegnate alla Consigliera dal suddetto D.Lgs. n. 198/2006, e in particolare:

- l'Art. 15 comma 1 "Le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici [...]";
- l'Art. 16 comma 1 "L'ufficio delle consigliere e dei consiglieri di parità regionali e provinciali [...] ubicato rispettivamente presso le regioni e presso le province[...] è funzionalmente autonomo [...]";
- l'Art. 18 comma 1 "Il Fondo nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità [...] e' destinato a finanziare le spese relative alle attività [...] delle consigliere o dei consiglieri regionali e provinciali di parità, [comprese] le spese relative alle azioni in giudizio promosse o sostenute ai sensi del libro III, titolo I, capo III [...]";
- l'Art. 36 comma 2 "[...], le consigliere o i consiglieri di parità provinciali e regionali competenti per territorio hanno facoltà di ricorrere innanzi al tribunale in funzione di giudice del lavoro o, per i rapporti sottoposti alla sua giurisdizione, al tribunale amministrativo regionale territorialmente competenti, su delega della persona che vi ha interesse, ovvero di intervenire nei giudizi promossi dalla medesima.";

VISTI il pareri del Ministero del Lavoro prot. 98198/16/43/22 del 13/10/2004, prot. 10105616/16/43/22 del 08/06/2005 e prot. 104565/16/43/22 del 16 maggio 2006 sull'autonomia funzionale della Consiglieria di Parità nello svolgimento dei propri compiti;

DATO ATTO CHE, ai sensi della Legge n. 56 del 07/04/2014, di riordino istituzionale, dal 1/1/2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi con soggetti esterni;

CONSIDERATO che

- per due casi di discriminazione (F.v.CG. reg. 2840/2013 e B.v.SS-Sg) presi in carico dalla Consiglieria, la Consiglieria ha ritenuto necessario - ai sensi del citato art. 36 D. Lgs. 198/06 – costituirsi in giudizio e dare avvio ad attività stragiudiziali, al fine di far riconoscere dal giudice il carattere discriminatorio di taluni comportamenti;
- per tali casi è stato dato incarico legale di rappresentanza in giudizio e consulenza con determinazioni n. 1814 del 14/1/2013 e n. 1953 del 18/12/2015 all'Avvocato Irene Romoli;
- i due giudizi sono ancora pendenti;

PRESO ATTO che con comunicazione n. 6/2017 in data 15 maggio 2017 la Consiglieria ha comunicato che per la conclusione dei sopra citati procedimenti è necessario impegnare l'ulteriore somma di euro 1.603,20, quale importo preventivato dall'Avv. Irene Romoli a titolo di compenso per le attività ulteriormente necessarie sino alla definizione delle cause ad oggi ancora pendenti, comprensivo di IVA e C.P.A. ed al lordo della ritenuta d'acconto (v. preventivo prot. 0021592/2017 del 16/05/2017, agli atti dell'ufficio della Consiglieria di Parità);

RITENUTO pertanto che gli impegni a suo tempo assunti in favore dell'Avv. Romoli debbano essere integrati, stante la necessità di attività e prestazioni professionali, che, non previste nell'impegno originario, sono comunque finalizzate alla definizione dei contenziosi di cui trattasi;

CONFERMATO che l'oggetto della prestazione è coerente con le competenze attribuite dall'ordinamento al soggetto conferente;

DATO ATTO che la presente Direzione è soggetto strumentale all'Ufficio della Consiglieria di Parità, e procede al conferimento del presente incarico in ottemperanza alla richiesta della Consiglieria di parità, in quanto figura funzionalmente autonoma nell'espletamento delle sue funzioni e ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto descritto, garantire la ulteriore rappresentanza in giudizio della Consiglieria di Parità tramite affidamento di incarico legale;

RILEVATO che l'Ufficio della Consiglieria di Parità non dispone di risorse professionali e che i legali interni dell'Ente possono assumere esclusivamente la difesa in giudizio dello stesso, come specificato dall'art. 23 della L. 247/2012, e non possono pertanto assumere mandati nell'interesse dell'Ufficio della Consiglieria di Parità e che l'incarico di cui trattasi è di natura temporanea e altamente qualificata e si caratterizza per l'esecuzione di prestazioni non rientranti nelle attività gestionali di routine della Direzione Urp, Comunicazione, Sistemi informativi, Pari Opportunità ed anticorruzione;

VISTA la disponibilità di euro 2500 sul Cap. 19234 del bilancio di previsione 2017-2019 per l'annualità 2017.

RITENUTO pertanto, di dover impegnare per l'annualità 2017 la somma omnicomprensiva di €

1603,20 sul capitolo 19234 del Bilancio di Previsione 2017-2019 per l'annualità 2017;

PRECISATO che, come da Delibere della Corte dei Conti n. 6/CONTR/2005 Sezioni Riunite e n. 6/AUT/2008 Sezioni Autonome, e dal citato Art. 17, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento in oggetto non rientra fra gli incarichi di ricerca, studio e consulenza;

DATO ATTO che con la presente determina non viene conferito nuovo incarico legale, che sarebbe oggi disciplinato dall'art. 17, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 50/2016 (nuovo codice appalti pubblici);

RITENUTA peraltro applicabile la disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, e acquisito il CIG Z101ED5983;

DATO ATTO che la suddetta somma, ai sensi del DPCM 28/12/2011, è considerata esigibile nel corrente esercizio finanziario;

RICHIAMATO il parere del Ministero del Lavoro prot. 104565/16/43/22 del 16/5/2006 sull'esclusione dal patto di stabilità interno delle spese effettuate dalla Consiglieria di Parità nello svolgimento delle sue mansioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni in L. 102/2009, si è provveduto preventivamente ad accertare che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (art. 191 del D. Lgs. 267/00) e con le regole di finanza pubblica;

RILEVATO che le risorse impiegate non sono soggette al tetto di spesa imposto dall'articolo 6, comma 7, della L. 122/2010, in quanto provenienti da fondi ministeriali (come da Deliberazione della Corte dei Conti n. 7/CONTR/11 DEL 7/2/2011);

VISTO l'art.15 del D.lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" sugli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza;

VISTA la delibera del Consiglio Metropolitan n. 5 del 11/01/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017/2019;

VISTO il PEG 2017-2019 approvato n. 12 del 09/03/2017 con il quale gli è stato attribuito il cap. 18482 del Bilancio di previsione 2017/2019;

Visti:

-il D. L.vo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

-l'articolo 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

-l'articolo 107 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

-lo Statuto della Città Metropolitana approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

-l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 88 del 30.12.2015 di approvazione della Macrostruttura organizzativa della Città Metropolitana di Firenze;

-il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 74 del 31/12/2015 con il quale gli è stato attribuito, per la durata del mandato amministrativo, l'incarico di Dirigente del servizio Urp, comunicazione, sistemi informativi, pari opportunità ed anticorruzione.

DETERMINA

1. di integrare, per i motivi esposti in narrativa, in favore dell'Avv. Irene Romoli l'impegno di spesa a suo tempo assunto con determine n. 1814 del 14/1/2013 e n. 1953 del 18/12/2015 con complessivi € 1603,90 comprensivi di CPA 4% ed IVA 22% ed al lordo della ritenuta di acconto, spesa per la quale sussiste l'attestazione di cui all'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 267/00 – sul capitolo 19234 del Bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017;
2. Di dare atto che per il presente affidamento è stato acquisito il codice CIG Z101ED5983;
3. di dare atto che la presente spesa non attiene alle tipologie su cui sono intervenute riduzioni ai sensi del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
4. di provvedere ai fini dell'efficacia del provvedimento alla pubblicazione dei dati previsti dall'art. 15 commi 1 e 2 del D.lgs 33/13 sul sito istituzionale dell'Ente Sezione "Amministrazione trasparente" Sottosezione "Consulenti e Collaboratori", nonché alla comunicazione dell'integrazione della spesa per l'espletamento dell'incarico legale a suo tempo conferito alla Direzione Organizzazione dell'Amministrazione ai fini del successivo inoltro alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 53 comma 14 secondo periodo

- del D.lgs 165/01;
5. di inoltrare il presente atto, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Contabilità, alla Direzione "Servizi Finanziari" ai fini della registrazione dell'impegno di spesa;
 6. di liquidare con successivi atti l'importo dovuto dietro presentazione di regolare fattura elettronica;
 7. di designare responsabile del procedimento sé medesimo.

Firenze 08/06/2017

**APOLLONIO GIANFRANCESCO - DIREZIONE URP,
COMUNICAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PARI
OPPORTUNITA' ED ANTICORRUZIONE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”